



**Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento**

Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)

E-mail - [info@caicento.it](mailto:info@caicento.it)

Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)

**Mercoledì ore 21,15-23,00 cell. 3488856567**

## **Programma Escursione**

<b>DATA :</b>	<b>16/03/2025</b>
<b>DESTINAZIONE :</b>	<b>Cascate dell'Acquacheta</b>

<b>Partenza</b>	<b>Ore 06,30 Piazzetta di via Rigone di fronte all' ITIS (strada davanti alla Coop - ) Cento</b>
<b>Luogo inizio/fine escursione</b>	<b>San Benedetto in Alpe ( Forlì)</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>E : Escursionistico</b>
<b>Dislivello :</b>	<b>500 mt circa</b>
<b>Pranzo :</b>	<b>al sacco</b>
<b>Equipaggiamento</b>	<b>Pranzo al sacco, Maglione, giacca a vento, e acqua, bevande calde.</b>
<b>Tempo di percorrenza</b>	<b>4/5 ore circa</b>
<b>Rientro previsto</b>	<b>Ore 20,00 circa</b>
<b>Direttori di Gita: Roberto Zucchini – Luigi Conti</b>	

**NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI senza scarponi**



La nostra escursione inizia a San Benedetto in Alpe nella piazzetta adiacente al torrente Acquacheta dove ci accoglie una bella fontana sulla quale sono incisi i versi con cui il sommo poeta Dante Alighieri, che soggiornò in questi luoghi, citò la cascata nel canto XVI° versi 94/105 dell'Inferno nella Divina Commedia paragonandola alla caduta che compie il fiume Flagetonte quando precipita dal settimo cerchio (quello dei sodomiti) all'ottavo (quello dei fraudolenti): "Come quel fiume c'ha proprio cammino prima da monte Veso 'nver' levante da la sinistra costa d'Apenino che si chiama Acquacheta suso avante che si divalli giù nel basso letto, e a Forlì di quel nome è vacante, rimbomba là sovra San Benedetto de l'Alpe per cadere ad una scesa ove dovea per mille esser recetto così giù d'unaripa discoscisa trovammo risonar quell'acqua tinta, sì che in poc'ora avrìa l'orecchia offesa" Letti i versi del sommo poeta ci incamminiamo lungo la strada sterrata sempre ben tracciata e si continua poi in un sentiero ben segnato che sale tra strati di arenaria e piante costeggiando il torrente Acquacheta. Il sentiero ad un certo punto scende verso il letto del fiume dove troviamo il vecchio mulino dei Romiti appena restaurato e da qui risale verso la cascata con i suoi 70 mt. di altezza e 30 di larghezza. Costeggiando il torrente raggiungiamo un'altra piccola ma suggestiva cascata del torrente Lavane che attraverseremo e in pochi minuti raggiungeremo il bel pianoro erboso dei Romiti un tempo coltivato, è un luogo incantato (qui nel 986 i monaci dell'abbazia di San Benedetto in Alpe fondarono un eremo, visitato anche da Dante) un'oasi erbosa in mezzo ai boschi e alle montagne. Qui faremo il pranzo, per fare ritorno a San Benedetto per lo stesso sentiero dell'andata .

DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTÀ DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO E LA FACOLTÀ E IL DOVERE DI ESCLUDERE, IN DETERMINATI CASI, QUEI PARTECIPANTI CHE PER INADEGUATO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTITUDINI NON DESSERO AFFIDAMENTO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ DELL'ESCURSIONE STESSA .